



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Oggetto: Epidemia da coronavirus 2019-nCoV – 1) **Disciplina temporanea ed urgente delle udienze della magistratura di sorveglianza del distretto fissate dal 16.4.20 all'11.5.20 –**
2) **Aggiornamento delle disposizioni contingibili e urgenti relative ai servizi al pubblico del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino**

IL PRESIDENTE

Ritenuto anzitutto che occorre disporre la disciplina temporanea ed urgente delle udienze della magistratura di sorveglianza del distretto fissate dal 16.4.20 all'11.5.20 in osservanza a quanto stabilito dall'art.36 del decreto legge 8.4.2020 n.23, prorogando di fatto quanto già previsto per le udienze fissate sino al 15.4.20 con provvedimento della scrivente del 17.3.20;

Ritenuto inoltre che, perdurando le necessità di cautela e distanziamento sociale connesse all'emergenza epidemiologica in corso alla luce della normativa primaria e secondaria aggiornata emanata in materia, occorre allo stato confermare in via sostanziale le misure organizzative della sede giudiziaria di Torino già disposte con provvedimenti della scrivente 24.2.20, 28.2.20, 8.3.20, 9.3.20, 11.3.20, 12.3.20, 17.3.20, 19.3.20 e 26.3.20 che qui si intendono integralmente richiamati apportando peraltro alcuni correttivi – suggeriti dai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto, opportunamente sentiti - che rendano il servizio al pubblico più adeguatamente fruibile nel presente periodo, caratterizzato da una presenza di personale di cancelleria molto rarefatta in quanto organizzata per soli presidi di emergenza, essendo i dipendenti per il resto operativi in lavoro agile da casa;

DISPONE

quanto segue:

A) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA -

1) nelle udienze del Tribunale di Sorveglianza verranno trattati solo:

- a) **i procedimenti in materia di impugnazione di provvedimenti in cui sono state applicate misure di sicurezza detentive**
- b) **i procedimenti aventi ad oggetto la revoca di misure alternative alla detenzione che siano state temporaneamente sospese dal magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art.51 ter O.P.**
- c) **su richiesta dell'interessato o del difensore:**
 - c1) **i procedimenti relativi a condannati detenuti**

c2) i procedimenti in materia di impugnazione di provvedimenti in cui sono state applicate e/o prorogate misure di sicurezza non detentive

- nelle udienze del Magistrato di Sorveglianza monocratico verranno trattati solo:

a) i procedimenti in cui sia stata richiesta o applicata misura di sicurezza detentiva

b) su richiesta dell'interessato o del difensore:

b1) i procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto reclami ai sensi dell'art.35 bis O.P.

b2) i procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto richiesta di rimedi risarcitori ai sensi dell'art.35 ter O.P.

b3) i procedimenti aventi per oggetto il riesame della pericolosità sociale alla scadenza del periodo minimo di applicazione di misura di sicurezza non detentiva

b4) i procedimenti aventi per oggetto richiesta di revoca anticipata di misura di sicurezza non detentiva già in corso di esecuzione.

Tutti gli altri procedimenti verranno rinviati e sarà in seguito comunicata la data della trattazione, secondo quanto stabilito dall'art.83 del d.l. n.18/2020.

2) I detenuti e internati che intendano presenziare alle udienze del Tribunale di Sorveglianza di Torino e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino sino al 30.6.20 potranno farlo solo mediante videoconferenza o videocollegamento, essendo detti uffici dotati delle necessarie strumentazioni.

3) Al fine di garantire la tempestiva trattazione dei procedimenti, nell'interesse dei detenuti, degli internati e dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza non detentiva che intendano vedere la propria posizione definita al più presto, si raccomanda:

I) alle direzioni degli istituti penitenziari:

- di chiedere con urgenza al detenuto che abbia udienza fissata se intenda richiederne la trattazione (indipendentemente dalla volontà o meno di presenziare alla stessa), di raccogliergli la relativa dichiarazione e di inoltrarla con la massima sollecitudine al Tribunale di Sorveglianza o all'Ufficio di Sorveglianza presso il quale l'udienza debba essere celebrata

- di trasmettere altresì con la massima tempestività all'ufficio giudiziario, per ogni udienza, l'elenco dei detenuti che intendono presenziare, al fine di consentire per tempo la predisposizione dei turni di collegamento con le varie sedi penitenziarie;

II) ai difensori dei detenuti o dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza non detentiva che abbiano udienza fissata e che intendano richiedere la trattazione del procedimento di farlo con tempestività ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (p.e.c.), senza per nessuna ragione accedere a tale scopo agli uffici.

B) SERVIZI AL PUBBLICO DEL TRIBUNALE E DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI TORINO -

Ferme restando le restrittive condizioni e modalità di accesso già disposte con provvedimenti di questo Presidente del 28.2.20, 8.3.20, 12.3.20, 17.3.20, 19.3.20 e 26.3.20, che qui si intendono integralmente richiamati, si prevede in particolare:

1) **L'accesso alla sede giudiziaria continua ad essere permesso solo attraverso il passo carraio posto all'angolo fra via Bologna e via Padova**, al fine di consentire al personale dell'Istituto di Vigilanza di espletare le proprie incombenze mediante la zona protetta da vetro.

E' invece interdetto l'accesso mediante la porta di via Bologna 47.

2) **Chi chiede di accedere agli uffici deve sottoscrivere apposita autocertificazione** in ordine alle proprie condizioni di salute ed ai potenziali contatti a rischio eventualmente avuti, compilando un modulo preventivamente predisposto dall'ufficio distribuito dalla Segreteria, autocertificazione da ritenersi obbligatoria in quanto disposta ai sensi dell'art.1 n.7 lett.d) del D.P.C.M. 11.3.20 e volta ad evitare l'ingresso di persone che possano determinare pericolo di contagio negli ambienti di lavoro, come dettagliatamente disposto nel provvedimento del 26.3.20 a cui si rimanda.

3) **Non è consentito l'accesso agli uffici giudiziari a più di due persone per volta**, sicché non viene fatta accedere altra persona sino a che almeno una delle due eventualmente già salite agli uffici non sia uscita.

Il personale delle forze dell'ordine addetto alla quotidiana sicurezza della sede cura che non si formino assembramenti e che siano rispettate le distanze di sicurezza normativamente previste.

4) **Orario di apertura al pubblico**. Dal 12.3.20 è così rideterminato:

- Lunedì, venerdì, sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.30
- Martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00

5) Per Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza di Torino è stato predisposto **un unico punto di ricezione degli atti, di comunicazione con il pubblico e di consultazione dei fascicoli**, posto presso il bancone munito di vetro divisore sito in prossimità dell'accesso alle scale, a cui si alterna via via il personale amministrativo nell'arco dell'orario di apertura al pubblico secondo turnazione oraria quotidiana predisposta dal direttore amministrativo. Detto punto è dotato di stazione di lavoro che consente l'accesso ai registri SIUS sia del Tribunale che dell'Ufficio di Sorveglianza, al fine di consentire la diretta ed immediata consultazione degli stessi per quanto necessario all'attività di sportello.

A detto punto si rivolgono altresì i difensori per richiedere la consultazione dei fascicoli e per il deposito dei soli atti di impugnazione, qualora non ricorrano all'invio per raccomandata.

I difensori, come già previsto dall'8.3.20, fanno invece pervenire alle cancellerie istanze, memorie, solleciti e richieste di fissazione delle udienze **solo mediante atti debitamente redatti e sottoscritti ed inviati mediante posta elettronica certificata**. Con le stesse modalità possono chiedere notizie sullo stato di avanzamento dell'istruttoria dei fascicoli, che vengono fornite dalle cancellerie nella medesima maniera.

Gli indirizzi di posta elettronica da utilizzare ai predetti fini sono:

- per il Tribunale di Sorveglianza:

PEC tribsorv.torino@giustiziacert.it

PEO cancelleriacentrale.tribsorv.torino@giustizia.it

- per l'Ufficio di Sorveglianza di Torino:
PEC uffsorv.torino@giustiziacert.it
PEO uffsorv.torino@giustizia.it.

Quanto al mezzo telefonico, per i difensori, al fine di poter reperire notizie sullo stato di avanzamento dei procedimenti ed effettuare eventuali prenotazioni per colloqui con i magistrati e/o per la visione dei fascicoli, sono specificamente adibiti i seguenti numeri telefonici:

- per il Tribunale di Sorveglianza 011 432 7814
- per l'Ufficio di Sorveglianza 011 432 7846.

Sul sito web dell'ufficio è reperibile altresì, nell'allegato "Elenco contatti cancelleria" pubblicato il 9.3.20, per ogni servizio l'indicazione di quali siano i dipendenti amministrativi di riferimento con accanto i relativi numeri telefonici interni, al fine di consentire il rapido accesso di tutta l'utenza tramite tale mezzo a distanza (con l'avvertenza che al momento, in costanza della modalità organizzativa del lavoro agile, è in genere presente in ufficio un solo dipendente per ogni servizio).

Si comunichi:

- a tutti i magistrati di sorveglianza di Torino
- a tutti i magistrati di sorveglianza del distretto
- a tutto il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi
- alle direzioni degli istituti penitenziari del distretto
- al Prefetto di Torino.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito web, nonché trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC all'indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it e al C.S.M. all'indirizzo settima-emergenzacovid@cosmag.it.

Si comunichi altresì per opportuna conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino ed al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino.

Torino, 9 aprile 2020

Il Presidente
Anna Bello

